

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1227 del 20 agosto 2019

Assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A. del 16.09.2019.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Partecipazione all'Assemblea di Veneto Sviluppo S.p.A. avente all'ordine del giorno il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società e la determinazione del relativo compenso.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con nota 01.08.2019 prot. 7830/2019, è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di Veneto Sviluppo S.p.A. che si terrà presso la sede societaria sita nel Parco Scientifico Tecnologico Vega - Edificio Lybra in via delle Industrie 19/D a Venezia - Marghera in prima convocazione il giorno 15.09.2019, alle ore 0.00, ed in seconda convocazione il giorno 16.09.2019 alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2019/2021, previa determinazione del loro numero;
2. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale.

In relazione al primo argomento iscritto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si fa presente che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2018 da parte dell'assemblea societaria del 28.06.2019 l'attuale Consiglio di Amministrazione è venuto a scadere ed è pertanto necessario provvedere al suo rinnovo.

In proposito si fa presente che l'art. 20 dello statuto di Veneto Sviluppo S.p.A. prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico, oppure, qualora ricorrano specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri.

La Giunta regionale con DGR 2135/2017 e l'assemblea del 22.12.2017 di Veneto Sviluppo S.p.A. hanno ritenuto adeguato un consiglio di amministrazione composto da cinque componenti in ragione dell'attività svolta dalla Società, che richiede spesso scelte strategiche bisognose di una opportuna ponderazione che viene meglio assicurata con una dialettica interna al consiglio di amministrazione, e in accordo con la legge costitutiva che prevede la necessità di dare anche alla minoranza consigliare una propria rappresentanza nell'organo amministrativo (art. 7, L.R. 47/1975), considerata la variegata composizione dell'azionariato, che include soci privati.

L'art. 20 statutario prevede anche che gli amministratori della società debbano possedere un'esperienza complessiva maturata di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività professionali o accademiche ovvero gestionali o di controllo o dirigenziali in organismi pubblici o privati che configuri una sperimentata competenza nel campo economico e finanziario.

Il medesimo articolo dello statuto sociale, prevede che in caso l'organo amministrativo debba essere composto di cinque membri, il Consiglio regionale ne nominerà tre, ai sensi dell'art. 2449 c.c., di cui uno appartenente al genere meno rappresentato.

Gli altri membri sono nominati in assemblea ordinaria dalla maggioranza dei soci diversi dalla Regione del Veneto determinata in proporzione alle rispettive partecipazioni, esclusa dal computo la Regione del Veneto.

L'art. 21 statutario prevede poi che il Presidente venga nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i membri di nomina regionale ed il Vicepresidente tra gli altri.

Con deliberazione n. 65/2019 il Consiglio regionale, sulla base delle candidature presentate in relazione all'avviso n. 33 del 06.11.2018, ha nominato quali componenti del Consiglio di Amministrazione della società Veneto Sviluppo S.p.A. le seguenti persone:

- Marialuisa Isi Coppola, nata a Vicenza il 02.11.1960,
- Fabrizio Spagna, nato a Venezia il 18.03.1965,
- Ada Imperadore, nata a Trento il 27.08.1963.

Con nota 25.07.2019 prot. 10926 gli uffici del Consiglio regionale hanno comunicato che le persone di cui sopra hanno dichiarato di accettare l'incarico.

Pertanto, per quanto fin qui rappresentato, si propone di incaricare il rappresentante in assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del vigente statuto, di votare per un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, per le motivazioni già esplicitate nella DGR 2135/2017 e nell'assemblea societaria del 22.12.2017, e di comunicare le succitate nomine effettuate dal Consiglio regionale al fine del rinnovo dell'organo amministrativo della Società.

Si propone, inoltre, considerato quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, D.Lgs. 175/2016, di dare indicazione alla Società di trasmettere il verbale contenente la deliberazione assembleare alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 ed alla struttura di cui all'art. 15, D.Lgs. 175/2016.

Per quanto concerne il secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si fa presente che attualmente i compensi e i rimborsi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono costituiti nei seguenti termini:

- un'indennità al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Euro 61.000,00 lordi annui;
- un'indennità a tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione di Euro 4.000,00 lordi annui ciascuno;
- un rimborso chilometrico a favore di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, utilizzando un costo a chilometro pari ad un quinto del prezzo della benzina senza piombo come rilevato nel primo giorno utile del mese dal sito del Ministero dello Sviluppo Economico, con la precisazione che non è rimborsabile il costo del tragitto tra l'abitazione e la sede della Società e che saranno invece rimborsate eventuali missioni di rappresentanza fuori dal comune in cui ha sede la Società, comunque, nei limiti di cui all'art. 7, L.R. 39/2013;
- una polizza assicurativa a favore di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione per la copertura dei rischi di infortunio professionale e responsabilità civile verso terzi che possono derivare dall'esercizio delle proprie funzioni con un limite di spesa complessivo di Euro 2.000,00 per soggetto assicurato.

Ai fini della determinazione dei nuovi compensi, oltre a quanto stabilito dall'art. 7 della L.R. 39/2013, si deve tener presente che ai sensi di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 4, DL 95/2012, convertito con modifiche dalla L. 135/2012 e successive modificazioni, richiamato dall'art. 11, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016, il limite massimo del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tale Società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 (€ 190.363) e pertanto non può superare l'importo di € 152.290.

Si propone, pertanto, di determinare col presente provvedimento i compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo entro i limiti di legge e di riconoscere ai medesimi il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti di cui all'art. 7, L.R. 39/2013.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.L. 06.07.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni dalla legge di conversione 07.08.2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTA la L.R. 03.05.1975, n. 47 "Costituzione della Veneto Sviluppo S.p.A." ;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 24.12.2013, n. 39 "Norme in materia di società regionali";

VISTA la DGR 19.12.2017, n. 2135 "Assemblea straordinaria della società Veneto Sviluppo S.p.A. del 22 dicembre 2017 alle ore 9.00";

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 25.06.2019 n. 65 "Nomina di tre componenti del Consiglio di Amministrazione della società Veneto Sviluppo S.p.A.";

VISTO lo Statuto di Veneto Sviluppo S.p.A.;

VISTA la nota di convocazione dell'Assemblea ordinaria di Veneto Sviluppo S.p.A.;

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. in relazione al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea di incaricare il rappresentante regionale in Assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del vigente statuto, di votare per un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, per le motivazioni già esplicitate nella DGR 2135/2017 e nell'assemblea societaria del 22.12.2017, e di comunicare le nomine effettuate dal Consiglio regionale con deliberazione n. 65/2019;
3. considerato quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, D.Lgs. 175/2016, di dare indicazione alla Società di trasmettere il verbale contenente la deliberazione assembleare alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 ed alla struttura di cui all'art. 15, D.Lgs. 175/2016;
4. con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante in Assemblea di votare quanto segue:
 - a. un'indennità annua lorda in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione pari ad € 61.000,00;
 - b. un'indennità in favore di ciascuno degli altri componenti dell'organo pari ad € 4.000,00;
 - c. a tutti i componenti dell'organo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti di cui all'art. 7, L.R. 39/2013;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.